

Promosso da



Realizzato da



Con la collaborazione di



# AMBARABÀ® RICICLOCLÒ

AFORISMI E GREGUERÍAS,  
FRASI ARGUTE PER RACCONTARE  
IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI  
IN ACCIAIO



A.S. 2016-2017 // // // // // PROGETTO EDUCATIVO RISERVATO ALLA SCUOLA PRIMARIA

“Quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare”... e proprio un gioco, sul filo del pensiero arguto e della composizione letteraria breve, è quello proposto dal progetto educativo AMBARABÀ RICICLOCLÒ<sup>®</sup> alle scuole primarie italiane. Così, anche in questa nuova occasione, **la letteratura si fa tramite e veicolo per trasmettere un messaggio, intrecciando divulgazione ed esercizio creativo**, ma soprattutto, offrendo ai bambini l’opportunità di giocare con le parole, pensando e divertendosi. Come da alcune edizioni a questa parte si parte da un concetto molto importante: il riciclo di determinati materiali che, se opportunamente separati dal resto dei rifiuti, permettono di innescare un circolo virtuoso di riciclo e trasformazione. Nel nostro caso si tratta degli imballaggi d’acciaio (barattoli, scatolette, tappi, fusti e bombolette), riciclabili all’infinito e in grado di essere trasformati in nuovi riprodotti, con le stesse caratteristiche e proprietà. Saranno proprio **gli imballaggi d’acciaio e la loro possibilità di essere riciclati all’infinito**, se differenziati e raccolti idoneamente, **i protagonisti delle frasi argute, delle brevi incisive massime e dei surreali sintetici testi che i bambini dovranno costruire**, nel testo e nelle immagini, partendo dalle suggestioni offerte dall’edizione di quest’anno, che prende le mosse da un pezzo di storia della letteratura e del pensiero dell’umanità, intreccio tra saggezza popolare e riflessione colta: l’aforisma e le sue varie declinazioni.



LA PROPOSTA RIVOLTA ALLE SCUOLE È INFATTI QUELLA DI COMPORRE **UNA RACCOLTA DI DIECI TRAFORISMI E GREGUERIAS**. DUE NOMI CHE SEMBRANO DIFFICILI, MA NON DEVONO SPAVENTARE: IL GENERE DELL’AFORISMA DA SEMPRE È PRATICATO DAI POPOLI E DALLE PERSONE, FIN DALL’ANTICHITÀ; FINO A DECLINARSI NELLE MOLTE FORME E AD APPARENTARSI CON ALTRI GENERI, A COMPORRE QUELL’INSIEME DI **TESTI BREVI** CHE CONOSCIAMO SOTTO MOLTI MODI E CON DIVERSE SFUMATURE: AFORISMI VERI E PROPRI, MASSIME, SENTENZE, MOTTI, DETTI, PROVERBI, EPIGRAMMI, FRAMMENTI, FRASI CELEBRI... E CERTO LE GREGUERIAS, UNA DELLE FORME PIÙ DIVERTENTI E GIOCOSE CHE POSSANO AVERE I TESTI BREVI.





Tutti i dettagli su cosa e come fare li troverete nelle pagine seguenti, per ora vi basti sapere che il primo e più noto autore di aforismi dell'antichità fu il medico greco **Ippocrate** (V-IV sec. a.C.). Tanto che il libro di scuola ippocratica *Aforismi* fu considerato fino al Rinascimento un testo canonico degli studi medici. Il più celebre degli aforismi ippocratici è il primo: "La vita è breve, l'arte è lunga, l'occasione è fuggevole, l'esperimento fallace, il giudizio difficile". Da lì in poi tanti autori, anche amatissimi, si sono dedicati all'aforisma e al testo breve arguto: celebri le massime seicentesche di **François de La Rochefoucauld** e quelle 'orientali' attribuite a **Confucio**, a Lao Tse o utilizzate nel Novecento da Mao; così come sono universalmente noti i pensieri di Carl von Clausewitz; ma aforismi si ritrovano anche in **Giacomo Leopardi** e **Friedrich Nietzsche**; e ne scrissero **Oscar Wilde** e **Albert Einstein**; o ancora si ricordano quelli di scrittori italiani come il poeta **Camillo Sbarbaro** e l'umorista **Ennio Flaiano**. Questo genere di testi del resto è attribuito non solo ai letterati ma anche a tutti i grandi pensatori, magari stralciandone l'opera e proponendola in forma di frase celebre. È in questa forma che sono entrati nella vita dei giovani e giovanissimi, prima sui diari (di scuola e personali) e poi nei post pubblicati dai ragazzi sui social network. Così sono stati utilizzati, e si continuano a utilizzare, come aforismi brani di canzoni e citazioni da film, facendo diventare anche **Jim Morrison**, Kurt Cobain, John Belushi o addirittura i rapper contemporanei, autori, talvolta inconsapevoli, di aforismi. Basta fare un giro in rete. E le greguerías? Sono la forma più divertente e surreale dell'aforisma, scritti a centinaia dal poeta **Ramón Gómez de la Serna**, (Madrid 1888 – Buenos Aires 1963) ma anche da altri, si contraddistinguono per l'utilizzo di metafore, dell'associazione di immagini visive e di un arguto senso dell'umorismo per descrivere efficacemente un'idea, un concetto, un oggetto.

## L'acciaio e il consorzio RICREA

L'acciaio fa parte della nostra vita quotidiana. Molte delle cose che ci circondano sono fatte in acciaio e anche molte delle cose che mangiamo e beviamo sono conservate anche grazie ad imballaggi d'acciaio. Un elemento utile proprio in virtù della sua sicurezza e durata. Una volta aperti ed usati è importante che gli imballaggi d'acciaio vengano raccolti e avviati al riciclo per dar vita a nuovi prodotti senza sprecare materie prime e senza produrre inutile spazzatura e inquinamento. Ma quali sono gli imballaggi d'acciaio? Barattoli (per pelati, conserve vegetali, frutta sciroppata); scatolette (per carne, tonno o cibo per animali); coperchi (per i vasi di vetro della marmellata, sottoli e sottacetì), tappi corona (per bibite, birra o acqua minerale); bombolette spray (per vernici, prodotti per la casa e cosmetici); fustini e secchielli (per vernici, pitture e smalti). RICREA è il consorzio che favorisce, promuove e agevola la raccolta e il riciclo degli imballaggi usati d'acciaio. Nato nel 1997, in 19 anni di attività grazie al comportamento virtuoso dei cittadini che fanno la raccolta differenziata, è riuscito ad assicurare il riciclo di oltre 7 imballaggi d'acciaio su 10 prodotti.

Gli imballaggi in acciaio sono riciclabili al 100% e all'infinito! Per questo è fondamentale avviarli al riciclo attraverso la raccolta differenziata. Infatti tu differenzi salvando gli imballaggi d'acciaio dalla discarica e RICREA fa in modo che vengano avviati in acciaieria per essere fusi e tornare nuovo acciaio per fare biciclette, binari ferroviari, tondini per cemento armato, travi, chiodi, tombini, ecc...



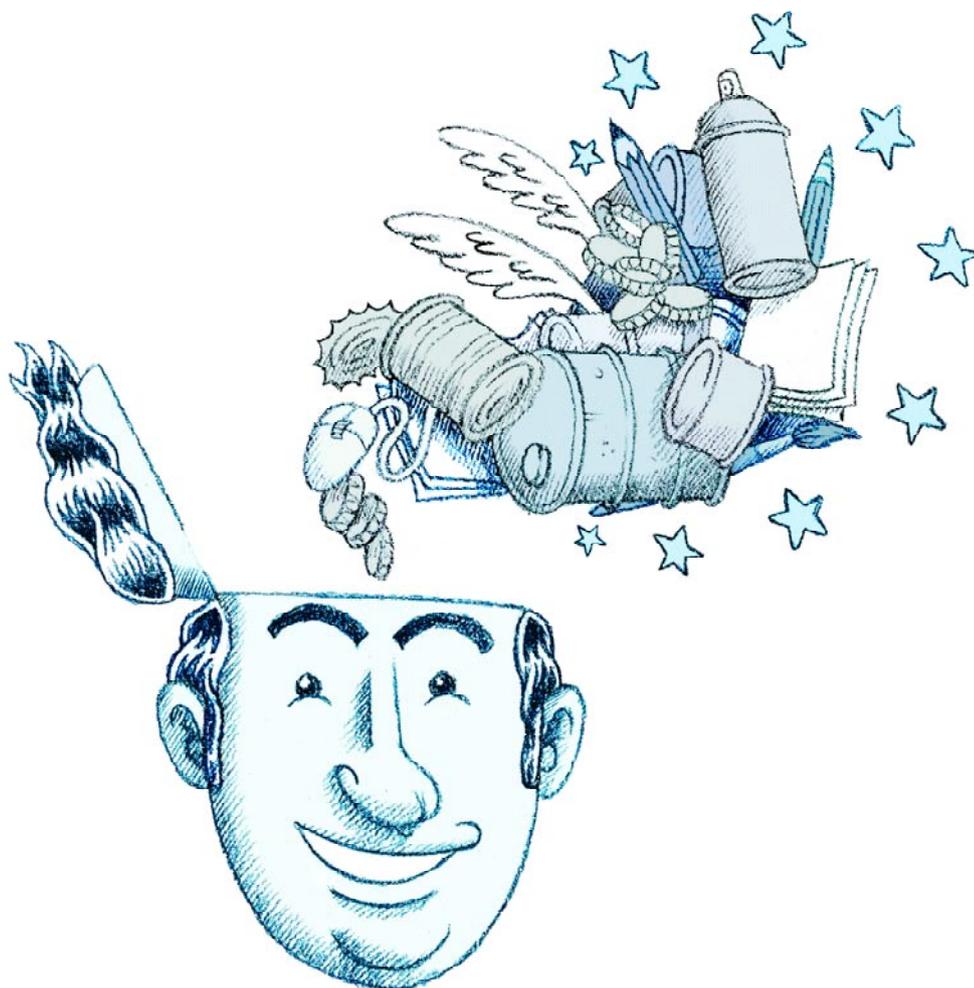
**1.** L'acciaio arriva presso gli scaturifici dove si producono barattoli, scatolette, tappi, coperchi, secchielli, fusti e bombolette... **2.** Questi imballaggi vengono poi riempiti dalle aziende utilizzatrici con i loro prodotti pronti per essere venduti... **3.** Una volta utilizzato il loro contenuto gli imballaggi in acciaio si trasformano in rifiuto che va raccolto... **4.** Grazie a te, che separi gli imballaggi, ed al Comune che li raccoglie gli imballaggi in acciaio vengono avviati... **5.** Presso gli operatori RICREA che li lavorano e preparano per essere portati in acciaieria... **6.** Dove vengono fusi nei forni per produrre nuovo acciaio... **7.** L'acciaieria produce la materia prima: l'acciaio.

operatori RICREA che li lavorano e preparano per essere portati in acciaieria... **6.** Dove vengono fusi nei forni per produrre nuovo acciaio... **7.** L'acciaieria produce la materia prima: l'acciaio.

*Una curiosità: nell'ultimo anno delle 473.840 tonnellate di imballaggi in acciaio immessi al consumo, pari al peso di 64 Tour Eiffel, il Consorzio RICREA ne ha raccolte quasi 410.085 tonnellate, pari al peso di 5.118 locomotive, e ne ha assicurato il riciclo di oltre 347.687 tonnellate, pari al peso di 4 copie del Golden Gate, il celebre ponte in acciaio di San Francisco.*

PER CHIARIRE E RIASSUMERE, ECCO I **TRE PASSI FONDAMENTALI** CHE GLI STUDENTI DOVRANNO ESEGUIRE PER REALIZZARE L'ELABORATO RICHIESTO:

1. AFORISMI, GREGUERÍAS, FRASI ARGUTE (spunti operativi)
2. UNA RACCOLTA... SULLA RACCOLTA! (cosa richiede il progetto)
3. PAROLA D'ORDINE: IMBALLAGGI IN ACCIAIO (i temi)



**CHE COS'È UN AFORISMA?** LA STORIA DELLA LETTERATURA, ANTICA E MODERNA, OFFRE, LO ABBIAMO VISTO, TANTI ESEMPI DIVERSI DI AFORISMI, MASSIME E FRASI ARGUTE.

MA PARTIAMO DALLA DEFINIZIONE: SE APRIAMO UN DIZIONARIO, UN'ENCICLOPEDIA O CERCHIAMO IN RETE, SCOPRIAMO CHE L'AFORISMA È UNA **UNA FRASE CHE RIASSUME IN POCHE PAROLE** UNA MASSIMA DI VITA, UNA REGOLA, UNA SENSAZIONE.

DI SOLITO È **UNA CONSIDERAZIONE DELL'AUTORE**, SCATURITA DALL'OSSERVAZIONE DI QUANTO ACCADE INTORNO A LUI, CHE HA IL CARATTERE DI **UNA SENTENZA**: DI UN PARERE, CIOÈ, PIUTTOSTO SINTETICO E DETERMINATO.

**Esempi:**

1. La felicità non è avere quello che si desidera, ma desiderare quello che si ha. *Oscar Wilde*
2. L'ottimista pensa che questo sia il migliore dei mondi possibili. Il pessimista sa che è vero. *Oscar Wilde*
3. Tutte le persone conoscono il prezzo delle cose ma soltanto alcune ne conoscono il vero valore. *Oscar Wilde*
4. I fanciulli trovano il tutto anche nel niente, gli uomini il niente nel tutto. *Giacomo Leopardi*
5. I beni si disprezzano quando si possiedono sicuramente, e si apprezzano quando sono perduti o si corre pericolo di perderli. *Giacomo Leopardi*
6. Non c'è che una stagione: l'estate. Tanto bella che le altre le girano attorno. L'autunno la ricorda, l'inverno la invoca, la primavera la invidia e tenta puerilmente di guastarla. *Ennio Flaiano*
7. La logica vi porterà da A a B. L'immaginazione vi porterà dappertutto. *Albert Einstein*
8. Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido. *Albert Einstein*
9. La mente è come un paracadute. Funziona solo se si apre. *Albert Einstein*
10. Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato. *Albert Einstein*

Nel nostro caso avremo dei **temi guida** (la raccolta e il riciclo degli imballaggi in acciaio) intorno ai quali costruire gli aforismi, per cui sarà importante concentrarsi sulle singole fasi del riciclo (raccolta, trasformazione, riprodotto) e sull'importanza di una corretta raccolta differenziata. Come funziona? Perché farla?

**E LE GREGUERÍAS? LE GREGUERÍAS SONO UNA FORMA DI AFORISMA** - SPERIMENTATE SOPRATTUTTO DAL POETA RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA (MADRID 1888 – BUENOS AIRES 1963) - CHE SI AVVALGONO DELL'UTILIZZO DI **METAFORE**, DELL'**ASSOCIAZIONE DI IMMAGINI VISIVE** E DI UN ARGUTO SENSO DELL'**UMORISMO** PER DESCRIVERE EFFICACEMENTE UN'IDEA, UN CONCETTO, O ANCHE LE CARATTERISTICHE DI UN OGGETTO, VISTE CON UNO SGUARDO FUORI DAGLI SCHEMI.



**Esempi:**

1. Le viti sono chiodi pettinati con la riga in mezzo. *Ramón Gómez de la Serna*
2. L'8 è la clessidra dell'alfabeto. *Ramón Gómez de la Serna*
3. Quando entra in funzione l'aspirapolvere del vicino del piano di sopra, ci assorbe tutte le idee che avevamo. *Ramón Gómez de la Serna*
3. Al cinema bisogna andarci ben pettinati, soprattutto dietro. *Ramón Gómez de la Serna*
4. I gelsomini sono i ritagli di luna che restano quando lei passa tra le forbici degli alti alberi. *Ramón Gómez de la Serna*



Nel nostro caso le greguerías ci aiuteranno a raccontare, in modo surreale, gli imballaggi in acciaio e i loro riprodotti. Guardandoli, cosa ci ricordano?

Per prendere spunto e avere a disposizione un ottimo esempio di come si costruiscono le greguerías, sia nel testo sia nella grafica, avete a disposizione il libro di Ramón Gómez de la Serna "I bambini cercano di tirarsi fuori le idee dal naso" (Giralangolo), che troverete tra i materiali inviati alle classi partecipanti.



Il **C**ammello  
si porta  
in groppa  
l'orizzonte  
con le montagne.

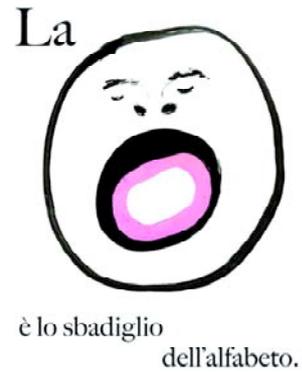
Il **C**avallo  
che pascola  
a testa bassa  
sembra leggere  
il paesaggio  
come un miope.

LA COSA PEGGIORE PER UN  
CON LA MUSERUOLA **C**ANE  
È NON POTER SBADIGLIARE.

LE BASETTE



La  
**A**  
è la tenda da campeggio  
dell'alfabeto.



Il *pesce*  
sta  
SEMPRE



## Una raccolta sulla raccolta!

Adesso tocca a voi! L'elaborato di quest'anno dovrà essere una raccolta - una vera e propria silloge - di frasi argute:

OGNI ALUNNO RICEVERÀ UN QUADERNO PERSONALE SUL QUALE RACCOGLIERE **10 TRAFORISMI E GREGUERÍAS** SUI TEMI DEL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO, SEGUENDO LE LINEE GUIDA DEL PROGETTO:

UN AFORISMA DOVRÀ SOFFERMARSI SUL **TEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.**

UN AFORISMA DOVRÀ RACCONTARE **LA POSSIBILITÀ DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO DI ESSERE RICICLATI ALL'INFINITO.**

UN AFORISMA DOVRÀ ESSERE DEDICATO AL **CONCETTO DI TRASFORMAZIONE DELL'IMBALLAGGIO IN ACCIAIO IN UN RIPRODOTTO.**

GLI ALTRI **SETTE** COMPONENTI DOVRANNO RACCONTARE GLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO E LE LORO CARATTERISTICHE, DESCRITTE ATTAVERSO ALTRETTANTE GREGUERÍAS. MA ATTENZIONE: OGNI GREGUERÍA DOVRÀ AVERE COME PROTAGONISTA UN IMBALLAGGIO DIVERSO E UN RIPRODOTTO, COSÌ LA RACCOLTA SARÀ LA PIÙ VARIA POSSIBILE.

Ogni aforisma potrà essere accompagnato da un'illustrazione che ne esalti i significati e le interpretazioni. Starà all'insegnante, una volta terminato il lavoro individuale, raccogliere in un unico Quaderno i 10 migliori componenti realizzati dai ragazzi, facendo attenzione a seguire le stesse linee guida indicate sopra.

## Parola d'ordine: imballaggi d'acciaio

Attori principali di aforismi e greguerías dovranno essere dunque gli imballaggi in acciaio, oggetti riciclabili al 100% e all'infinito. Per questo è fondamentale avviarli al riciclo attraverso la raccolta differenziata, in modo che possano essere portati in acciaieria, dove vengono fusi nei forni per produrre nuovo acciaio e trasformarsi in riprodotti.

### **QUALI SONO GLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO:**

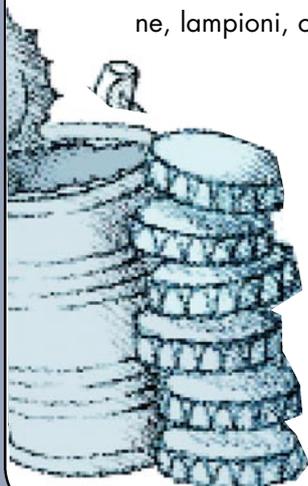
Barattoli (per pelati, conserve vegetali, frutta sciroppata); scatolette (per carne, tonno o cibo per animali); coperchi (per i vasi di vetro della marmellata, sottoli e sottaceti), tappi corona (per bibite, birra o acqua minerale); bombolette (per vernici spray); fustini e secchielli (per vernici, pitture e smalti).

### **NON SONO IMBALLAGGI IN ACCIAIO:**

lattine per bevande, vaschette in alluminio, tappi a vite per bottiglie di olio, vino, liquori e acqua, tubetti per conserve...

### **E I RIPRODOTTI?**

Dal riciclo degli imballaggi d'acciaio si possono ottenere ancora, bitte, eliche per navi, biciclette, binari ferroviari; parti in ferro di automobili, navi e treni; travi, chiodi, tombini e tanti elementi di arredo urbano come panchine, lampioni, cancellate, ringhiere, rastrelliere per biciclette...



## Regolamento

1. Il progetto educativo è riservato alle classi delle scuole primarie italiane.
2. L'iscrizione è gratuita. Per iscriversi è necessario compilare il modulo qui allegato e inviarlo entro sabato 20 dicembre 2016 all'indirizzo mail [ambaraba@andersen.it](mailto:ambaraba@andersen.it) oppure via fax al numero 010.2510838.
3. A seguito dell'iscrizione verranno mandati alle scuole alcuni materiali di approfondimento, un quaderno graficamente preallestito per la realizzazione degli elaborati di ciascun bambino e poi della raccolta finale collettiva da inviare alla Segreteria del progetto.
4. L'elaborato richiesto è una serie di aforismi e greguerías sul tema del riciclo degli imballaggi d'acciaio e la loro trasformazione in riprodotti, da realizzare sui quaderni di lavoro preallestiti forniti.
5. Le classi partecipanti devono inviare un quaderno con tre aforismi e sette greguerías illustrate, opera dell'intera classe o frutto della scelta delle migliori frasi argute dei singoli bambini.
6. L'opera dovrà essere inviata per posta alla rivista ANDERSEN, Via Crosa di Vergagni 3 R - 16124 Genova. L'elaborato dovrà riportare i dati richiesti (classe, scuola, indirizzo completo, recapito telefonico e mail dell'insegnante referente), compilando gli spazi all'interno del quaderno di lavoro.
7. L'opera andrà inviata entro venerdì 31 marzo 2017. Farà fede il timbro postale.
8. La Giuria del concorso sarà composta da un'insegnante della scuola, uno scrittore, un illustratore, un rappresentante di RICREA - Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio e dallo staff di redazione della rivista ANDERSEN.
9. La Giuria provvederà a esaminare gli elaborati giunti nei termini stabiliti dal regolamento e designerà 3 raccolte di aforismi e greguerías delle classi, riservandosi di valorizzare il lavoro di altri partecipanti con alcune menzioni speciali.
10. Gli esiti saranno resi noti dalla rivista ANDERSEN. Saranno informati personalmente solo i partecipanti la cui opera risulterà vincitrice o menzionata. Le opere presentate non verranno restituite e non saranno comunicati giudizi su quelle non classificate.
11. La proclamazione ufficiale dei vincitori avverrà a Genova nell'ambito della 36ma edizione del Premio Andersen (fine maggio 2017).
12. Le classi vincitrici riceveranno un premio assegnato dal Consorzio RICREA e un premio in libri del valore di circa 200 euro per la biblioteca scolastica, assegnato dalla rivista ANDERSEN.
13. La partecipazione al progetto implica da parte dei partecipanti l'autorizzazione alla rivista ANDERSEN e al Consorzio RICREA ad utilizzare l'opera inviata per promuovere il progetto e le sue finalità.
14. La partecipazione implica inoltre l'autorizzazione per la rivista ANDERSEN e il Consorzio RICREA a conservare i dati di contatto dei partecipanti, restando inteso che l'uso degli stessi è strettamente collegato al progetto in oggetto, alle sue edizioni future e a informazioni relative alle iniziative della rivista ANDERSEN e a nuovi progetti educational del Consorzio RICREA, escludendone l'utilizzo per ogni finalità diversa da quelle previste.
15. La partecipazione al progetto implica l'accettazione delle norme del presente regolamento.

## Modulo d'iscrizione\*

.....  
classe partecipante e numero degli alunni

.....  
scuola

..... n°  
via/piazza

..... prov.  
cap città

.....  
**insegnante referente**

..... indirizzo email  
contatto telefonico

.....  
note particolari

\* da inviare al momento della **preiscrizione (entro il 20 dicembre 2016)** a [ambaraba@andersen.it](mailto:ambaraba@andersen.it) oppure fax 0102510838

Gianni Rodari, **Grammatica della fantasia**, Einaudi Ragazzi, 1973, n.e. 2013.

Maestro di riscritture, giochi di parole e divertimenti linguistici, Gianni Rodari (1920-1980), nella sua *Grammatica della fantasia*, racconta i meccanismi dell'immaginazione infantile, esplorando le infinite possibilità di giocare con le parole e con le storie, anche e soprattutto a scuola.

Ersilia Zamponi, **I draghi locopei: imparare l'italiano con i giochi di parole**, Einaudi, 2007.

Testo molto noto nelle scuole, raccoglie interessanti spunti da sperimentare direttamente tra i banchi. Il titolo stesso è l'anagramma di "giochi di parole": quale miglior presupposto per cominciare?

Cecilia Campironi, **Che figura!**, Macerata, Quodlibet, 2016.

Una galleria di figure retoriche che diventano personaggi: da Lady Accumulazione, che indossa strati su strati di vestiti, alle gemelle Nadia Sineddocche e Diana Metonimia, incontrando la timida Sissi Ellissi. E ancora, il Mago Ossimoro, la signorina Iperbole, Johnny Zeugma: ognuno invita a sperimentare e giocare con la lingua e la retorica, con un pizzico di fantasia.

Ferdinando Albertazzi – ill. di Elisabetta Decontardi, **Cosa dirò da grande**, Einaudi Ragazzi, 2008.

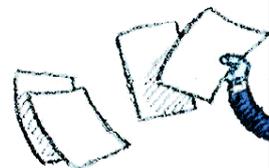
Un libro per i più piccoli tutto dedicato agli aforismi: Albertazzi raccoglie in queste pagine le frasi più celebri e ficcanti di autori e celebri personaggi come Gianni Rodari, ma anche Oscar Wilde, Woody Allen, John Lennon.

Ramón Gómez de la Serna – a cura di Elena Rolla – ill. di Allegra Agliardi, **I bambini cercano di tirar - si fuori le idee dal naso**, EDT – Giralangolo, 2010.

Una selezione di 61 greguerías di Ramón Gómez de la Serna, quelle che catturano maggiormente sensibilità e orecchio dei più piccoli. Ad accompagnare ogni frase le illustrazioni di Allegra Agliardi che, con lo stesso gusto per il surreale, danno forma e colore al pensiero laterale dell'autore spagnolo.

Alberto Casiraghy – presentazione di Libero Corsi, **Dove è nato il pulcino. Aforismi per bambini amanti della libertà**, La Vita Felice, 1995 (terza edizione: 2002).

Alberto Casiraghy – disegni di Franco Matticchio, **Aforismi per bambine inquiete**, La Vita Felice, 1997 (seconda edizione: 2002).



RICREA  
Consorzio Nazionale Riciclo  
e Recupero Imballaggi Acciaio  
via G. B. Pirelli, 27  
20124 Milano  
tel 02 39800826  
fax 02 40708219  
scuola@consorzioricrea.org  
<http://scuola.consorzioricrea.org>

ANDERSEN  
la rivista e il premio  
dei libri per ragazzi  
via Crosa di Vergagni, 3 R  
16124 Genova  
tel 010 2510829  
fax 010 2510838  
[ambaraba@andersen.it](mailto:ambaraba@andersen.it)  
[www.andersen.it](http://www.andersen.it)

un progetto ANDERSEN  
ideazione e coordinamento: Barbara Schiaffino  
testi: Martina Russo e Anselmo Roveda  
illustrazioni: Enrico Macchiavello  
grafica: Alessandra Carli

**LA PREMIAZIONE DEI VINCITORI SI SVOLGERÀ IN OCCASIONE  
DELLA 36<sup>ma</sup> EDIZIONE DEL PREMIO ANDERSEN A GENOVA, A FINE MAGGIO 2017**

Il PREMIO ANDERSEN è il più ambito riconoscimento italiano dedicato alla letteratura per l'infanzia, assegnato dalla rivista ANDERSEN alla migliore produzione editoriale per ragazzi: un'occasione per sfogliare, leggere, ascoltare i libri più belli pubblicati nel corso dell'anno e di incontrare e conoscere gli scrittori e gli illustratori più amati.

